



Assessorato Regionale dell' Agricoltura,
dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento della Pesca Mediterranea

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la l.r. 10/2000 e ss.mm. ii. ;
VISTA l'art. 125, comma 2 della L.r. n. 28/12/2004 n.17 che testualmente prevede:
"1. l'Assessore regionale per la Cooperazione, il Commercio, l'Artigianato e la Pesca, sentite le marinerie siciliane e le Associazioni di categorie, istituisce con proprio decreto, nel territorio della Regione, Uffici decentrati del Dipartimento della Pesca, determinandone i compiti e le rispettive dotazioni organiche.
"2. Gli Uffici decentrati del Dipartimento della Pesca hanno sede nei locali che i Comuni e/o le Province regionali territorialmente competenti rendono disponibili.
"3. Al funzionamento degli Uffici di cui al comma 1 si provvede mediante l'utilizzazione di personale già in servizio presso l' Amministrazione regionale"
- VISTA La l.r. 16/12/2008, n.19, con la quale è stata attuata la riforma dell'Amministrazione Regionale ed in particolare l'art. 8 che sostituisce la tabella "A" della L.R. 15/05/2000 n.10, prevedendo che il Dipartimento Pesca sia incardinato nell' Assessorato delle Risorse Agricole ed Alimentari, assumendo la denominazione di Dipartimento degli Interventi per la Pesca.
- VISTA La l.r. n.9/2013 che all'art. 34 prevede la riorganizzazione dell'Assessorato delle Risorse Agricole ed Alimentari
- CONSIDERATO che il processo di riorganizzazione non è ancora concluso, essendo in via di definizione tutti gli atti propedeutici all'adozione del decreto presidenziale che disciplinerà il nuovo assetto dell'Assessorato dell' Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.
- CONSIDERATO che il Dipartimento della Pesca Mediterranea, nel corso degli anni, a fronte di una cronica carenza di personale, più volte rappresentata, è stata investita da una molteplicità di competenze, derivante, oltre che dall'attuazione di leggi nazionali, regionali e di deliberazioni della Giunta Regionale, anche dall'attuazione di programmi comunitari.
- CONSIDERATO che nell'anno in corso troverà applicazione, per l'ultima volta, nell'ambito della programmazione 2007/2013 fondo FEP la regola n+2, secondo la quale verranno automaticamente disimpegnate dal bilancio comunitario, tutte le somme previste nel piano finanziario FEP- anno 2012- per le quali la Regione non dimostrerà l'effettività delle spese.
- CONSIDERATO che pertanto è necessario adottare tutte le iniziative utili al fine di evitare la perdita di risorse comunitarie, tra le quali rientra anche il potenziamento della capacità amministrativa del dipartimento, attraverso l'utilizzo di altro personale oltre a quello che in atto presta servizio presso il Dipartimento della Pesca Mediterranea.
- VISTA La nota prot. n. 7383 del 13 giugno 2014 con la quale è stata rappresentata all' Assessore dell' Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, la necessità di procedere all'Istituzione di Uffici periferici della Pesca già previsti dalla l.r. 17/2004 prima citata, con allegato l'elenco delle sedi territoriali, individuate tenendo conto del criterio della presenza di consistenti marinerie e della presenza di uffici della Guardia Costiera.

- CONSIDERATO Che l' Assessore dell' Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, ha condiviso la proposta di istituire gli uffici periferici della pesca nelle seguenti sedi territoriali: Termini Imerese-Porticello – Sant'Agata di Militello - Milazzo – Messina – Riposto – Catania – Siracusa – Capo Passero – Scoglitti – Licata – Porto Empedocle – Sciacca - Mazara del Vallo – Marsala – Trapani – Castellamare del Golfo.
- RITENUTO che al fine di venire incontro alle esigenze degli operatori del settore della pesca, in un periodo di grave crisi economica e sociale, di potersi avvalere dei seguenti uffici periferici quali strutture territoriali per assolvere i compiti che saranno assegnati a livello periferico.
- RITENUTO al fine di avvicinare i cittadini agli uffici della Regione, nell' ottica di abbattere le distanze dal proprio territorio alle sedi centrali, con risparmio di energie e dispendio di istituire i seguenti uffici periferici della pesca : Termini Imerese-Porticello – San'Agata di Militello - Milazzo – Messina – Riposto – Catania – Siracusa – Capo Passero – Scoglitti – Licata – Porto Empedocle – Sciacca - Mazara del Vallo – Marsala – Trapani – Castellamare del Golfo .

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi dell'art. 125 della legge regionale 28 dicembre 2004, n.17, sono istituiti i seguenti Uffici periferici della Pesca: Termini Imerese-Porticello – Sant'Agata di Militello - Milazzo – Messina – Riposto – Catania – Siracusa – Capo Passero – Scoglitti – Licata – Porto Empedocle – Sciacca - Mazara del Vallo – Marsala – Trapani – Castellamare del Golfo.

Con successivo provvedimento saranno individuati i compiti degli uffici periferici, nonché la relativa dotazione organica.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea.

Palermo

29 LUG 2014

Il Dirigente Generale
Dario Cartabellotta

